



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 13234

Del 29/09/2025

---

Identificativo Atto n. 966

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – MISURA “INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE” – IN ATTUAZIONE DELLA DGR 7595 DEL 15/12/2022 – PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.3.3 “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI” – ID BANDO RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 - DECADENZA DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA ALL'IMPRESA R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. (ID 4826800) CON DECRETO N. 19336/2023 E CONTESTUALE COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### **LA DIRIGENTE DELLA U.O. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE"**

#### **VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo,



## Regione Lombardia

migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 dell'8 maggio 2025;

### **RICHIAMATI:**

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024";

### **VISTI:**

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023;
- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il "Fondo investimenti imprese" destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di 115.000.000,00 euro, comprensiva dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo



## Regione Lombardia

Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” e l’Azione 1.3.3 “Sostegno agli investimenti delle PMI” che prevede, tra l’altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

### **VISTI** altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all’art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell’equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
  - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
  - l’art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
  - l’art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (di seguito “TFUE”), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all’interno dell’Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a



## Regione Lombardia

finalità regionale);

- la Comunicazione C (2021) 2594 *final* del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 *final* del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 *final* del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
  - istituito la misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” suddivisa in due aree: Area 1 “Sviluppo aziendale Lombardia”, Area 2 “Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale”, con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del “Fondo investimenti imprese”, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo;
  - individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del “Fondo Investimenti imprese” e della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” in attuazione della D.G.R. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;



## Regione Lombardia

- il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale e Linea Green previste dalla DGR 7595 del 15/12/2022 - PR FESR 2021-2027;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure “Investimenti – Linea Green” e Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 – Disposizioni conseguenti all’adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024 n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura “Investimenti – Linea sviluppo Aziendale “e “Investimenti – Linea Green” con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 27 giugno 2024, n. 9743 con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;

**CONSIDERATO** che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato “Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l’Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato “Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. in data 5 giugno 2023;

**DATO ATTO** che la già citata D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” l’agevolazione è concessa:
  - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:



## Regione Lombardia

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
- per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) “Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)”, ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”, già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato “Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

**RICHIAMATI** i seguenti articoli dell'Avviso:

- art. D.2 a (“Rinuncia”) comma 2 che recita..... *“In caso di Agevolazione già concessa, il Responsabile del procedimento prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa ai sensi del successivo art. D.2.b.”.*



## Regione Lombardia

- art. D.2.b (“Decadenza”), comma 1, che stabilisce quanto segue: *“1. Regione Lombardia emana un apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dall’Agevolazione concessa nei seguenti casi:  
c) rinuncia all’Agevolazione ai sensi del precedente art. D.2.a;”*
- art. D.2.b comma 3, che prevede nei casi di cui alla precedente lettera a) del comma 1 che:
  - a) [...];
  - b) *“per la quota di Agevolazione relativa alla Garanzia, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire a Regione Lombardia una quota parte dell’ammontare dell’ESL indicato nel provvedimento di concessione e comunicato al Soggetto beneficiario medesimo in sede di concessione della Garanzia, proporzionale al periodo intercorrente dalla data di erogazione dell’anticipo del Finanziamento fino alla data del provvedimento di decadenza. In ogni caso è confermata l’efficacia della Garanzia a favore dei Soggetti finanziatori secondo quanto previsto al precedente art. B.1.b. La restituzione dell’ammontare dell’ESL relativo alla Garanzia non si applica in caso di rimborso totale anticipato volontario del Finanziamento”*;
- art. D.2.c (“Risoluzione del Contratto di Finanziamento”) che stabilisce quanto segue:
  - “1. Il Contratto di Finanziamento viene risolto dal Soggetto Finanziatore in caso di decadenza dall’Agevolazione di cui al precedente art. D.2.b.*
  - 2. La risoluzione contrattuale, nonché le modalità e i termini di rimborso anticipato volontario del Finanziamento da parte del Soggetto beneficiario, sono disciplinati dal relativo Contratto di Finanziamento”*;
- art. B.1.b (“Entità e forma dell’Agevolazione”), comma 21, secondo cui *“nel caso di escussione della Garanzia, Regione Lombardia esercita il diritto di rivalersi nei confronti del Soggetto beneficiario inadempiente, attivando le procedure amministrative secondo quanto stabilito nella Scheda Tecnica Misura”*;

### **DATO ATTO** che:

- con prot. reg. O1.2023.0014059 del 13 giugno 2023 è stata presentata dall’impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. (C.F. 00278380175) la domanda con id 4826800, a valere sull’Avviso della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”;
- con il d.d.u.o. 28 novembre 2023, n. 19336, pubblicato sul BURL n. 49 del 5 dicembre 2023, è stata concessa l’agevolazione alla suddetta impresa come indicata nella tabella sotto riportata:



## Regione Lombardia

Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Agevolazione concessa			Altre risorse del Beneficiario Euro	COR
				Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Agevolazione Euro		
174.956,00	148.712,60	104.098,82	33.460,33	5.720,31	26.243,40	31.963,71	-	16302540

- in data 11 gennaio 2024 è stato sottoscritto dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa e dall'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. il contratto di finanziamento per un importo di euro 148.712,60 e nella medesima data il soggetto finanziatore ha erogato a titolo di anticipo del finanziamento, ai sensi dell'art. C.4.a dell'Avviso attuativo della Misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale", l'importo di euro 104.098,82 (pari al 70% del finanziamento);
- con nota prot. reg. 01.2025.0003596 del 27 febbraio 2025, l'impresa ha inviato al Responsabile del Procedimento tramite la piattaforma Bandi e Servizi la rinuncia all'agevolazione, senza alcuna indicazione in merito alla restituzione dell'anticipo ricevuto dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa di 104.098,82 euro;
- con nota prot. reg. 01.2025.0015761 del 10 luglio 2025 la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA - Società Cooperativa ha comunicato a mezzo PEC al Responsabile del Procedimento e alla R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. la presenza, sul finanziamento assistito dalla garanzia regionale come sopra concessa, di un'esposizione complessiva di 108.990,90 euro e di due rate scadute e non pagate da parte della stessa impresa, con l'invito a corrispondere tale somma e riservandosi di procedere con l'escussione della garanzia emessa da Regione Lombardia a seguito dell'adozione del decreto di concessione 19336/2023.
- non sono stati erogati alla R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. né il saldo del finanziamento né il contributo in conto capitale che, come prevede l'Avviso, vengono erogati solo successivamente alla conclusione del progetto e alla verifica della rendicontazione finale delle spese;

**DATO ATTO**, altresì, che:

- con nota prot. reg. 01.2025.0016375 del 22 luglio 2025, inviata a mezzo pec e regolarmente consegnata in pari data, è stato inviato all'impresa il preavviso di decadenza totale della succitata agevolazione per la domanda con id



## Regione Lombardia

4826800, a seguito del mancato rimborso totale anticipato volontario del finanziamento ricevuto a seguito della rinuncia all'agevolazione, ai sensi dell'art. D.2.b, comma 3, lettera b), dell'Avviso;

- contestualmente, è stato concesso, il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

**PRESO ATTO** che ad oggi non sono pervenute al responsabile del procedimento di Regione Lombardia, da parte dell'impresa, controdeduzioni al preavviso di decadenza né alcuna comunicazione in merito al rimborso totale anticipato volontario del finanziamento;

**RITENUTO** pertanto di:

- dichiarare, ai sensi dell'art. D.2 a) "Rinuncia" e dell'art. D.2.b "Decadenza" comma 1, lettera c) dell'Avviso, la decadenza dal beneficio dell'agevolazione concessa all'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. per il progetto con ID 4826800, con il decreto 28 novembre 2023, n. 19336 a valere sulla misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale;
- costituire in mora e diffidare l'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. alla restituzione nei termini di cui all'art. D.2.b, comma 3, dell'Avviso, della quota di Agevolazione relativa alla Garanzia per la quota parte dell'ammontare dell'ESL pari a 1.965,28 euro;
- stabilire che il versamento della suddetta somma dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT32A0623001627000047578518, specificando la seguente causale: "Avviso Sviluppo Aziendale - Quota ESL - R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. - id domanda 4826800 – Decreto di decadenza n..... del.....";
- di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003, n. 10 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla



## Regione Lombardia

registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR” da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l’inserimento della variazione nel Registro nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell’avvenuta restituzione dell’importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

**DATO ATTO** che l’agevolazione è stata concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese;

**DATO ATTO** che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 26488;
- ID Bando: 89854;
- Codice identificativo dell’aiuto COR: 16302540;

### **VISTE:**

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell’assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI”
- la D.G.R. 20 maggio 2024, n. XII/2340 che ha approvato il VII Provvedimento organizzativo del 2024 modificando la denominazione della U.O. in “Programmazione Comunitaria e Commercio” e confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al Dirigente di tale Unità Organizzativa;



## Regione Lombardia

**RICHIAMATO** il decreto 1 luglio 2025, n. 9318 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa “Sostegno agli investimenti e all’innovazione delle imprese e cooperazione” la responsabilità dell’azione 1.3.3 “Sostegno agli investimenti delle PMI – Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all’approvazione del bando, selezione e concessione;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**DATO ATTO che:**

- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione 28 novembre 2023, n. 19336 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento è assunto oltre i termini procedurali previsti dall’art. 2, comma 2 e dall’art. 10 bis della L. 241/1990 per i necessari approfondimenti istruttori;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che il CUP della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” Azione 1.3.3 “Sostegno agli investimenti delle PMI” – PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

**VISTE:**

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale” e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell’esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia



## Regione Lombardia

di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

### DECRETA

1. Di dichiarare, ai sensi dell'art. D.2 a) e dell'art. D.2.b, comma 1, lettera c) dell' Avviso, la decadenza dal beneficio dell'agevolazione concessa all'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. per il progetto con ID 4826800, con il decreto 28 novembre 2023, n. 19336 a valere sulla misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale.
2. Di costituire in mora e diffidare l'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. alla restituzione nei termini di cui all'art. D.2.b, comma 3, dell' Avviso, della quota di Agevolazione relativa alla Garanzia per la quota parte dell'ammontare dell'ESL pari a 1.965,28 euro.
3. Di stabilire che il versamento della suddetta somma dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT32A0623001627000047578518, specificando la seguente causale: "Avviso Sviluppo Aziendale - Quota ESL - R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A. - id domanda 4826800 – Decreto di decadenza n..... del.....".
4. Di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017, l'inserimento della variazione nel Registro nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).
5. Di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e ss.mm.ii.
6. Di dare atto che, come stabilito dall'art. B.1.b ("Entità e forma dell'Agevolazione)", comma 21, "*nel caso di escussione della Garanzia, Regione Lombardia esercita il diritto di rivalersi nei confronti del Soggetto beneficiario inadempiente, attivando le procedure amministrative secondo quanto stabilito nella Scheda Tecnica Misura*";
7. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge.
8. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013



## Regione Lombardia

è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione 28 novembre 2023, n. 19336 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento.

9. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa R.M.G. RAFFINERIA METALLI GUIZZI - S.P.A., al soggetto finanziatore e a Finlombarda S.p.A., per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente  
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.